

# Trento

## Funivia. Insieme per Sardagna replica a Pedrotti e Gottardi: «Non siamo dei “signor no”. Un’assemblea per coinvolgere»

di **Serena Torboli**

«Non siamo dei "signor no": la priorità è il coinvolgimento della popolazione». La lista civica Insieme per Sardagna ha risposto così alle dichiarazioni dell'assessore comunale Alberto Pedrotti e quello provinciale Mattia Gottardi, che hanno lamentato il mancato invito al Comune e alla Provincia all'incontro da loro promosso il 30 luglio sul nuovo impianto funiviario Trento-Monte Bondone. «Continuiamo a registrare reazioni a nostro parere non corrispondenti né alla realtà né alle intenzioni dei promotori», informa una nota diramata da Renato Degasperi, Giancarlo



In futuro Render della funivia Trento-Monte Bondone

Degasperi e Maria Cainelli, consiglieri circoscrizionali eletti a Sardagna per la lista civica. «Fin da prima delle elezioni abbiamo iniziato a chiedere alla circoscrizione di Sardagna la convocazione di un'assemblea pubblica – prosegue il comunicato – Solo nel momento in cui abbiamo appreso che, a fronte della scadenza delle osservazioni alla valutazione di impatto ambientale in data 21 agosto, non ci sarebbero state assemblee pubbliche prima della fine agosto-primi di settembre, abbiamo deciso di organizzare un confronto pubblico con la popolazione. Per evitare che il coinvolgimento della popolazione iniziasse a cose

fatte, abbiamo dovuto sopperire ad una evidente mancanza». Infatti, per l'appuntamento informativo richiesto formalmente dal Consiglio, si attende ancora una data ufficiale. Nella nota diramata si commenta che il tema del nuovo impianto funiviario Trento-Monte Bondone era ampiamente dibattuto da tutti, «tranne che dai diretti interessati: i residenti di Sardagna. Questo non ci qualifica come "signor no", come è stato detto, ma esclusivamente come rappresentanti di una comunità che vuole partecipare in modo attivo e propositivo».